



COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA

Provincia di Cosenza
Via Nazionale, 5 – C.F. 00345230783
Tel. 09853218 e fax 09853963 –

N°44 Registro deliberazioni

Del 05 dicembre 2011

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DEL TIRRENO COSENTINO ED HINTERLAND

L'anno duemilaundici il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 16,20 nella sala delle adunanze, informalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
MELE BARBARA	SINDACO		SI
MADEO EUGENIO	VICE SINDACO	SI	
SANGINETO CONCETTA	ASSESSORE	SI	
DI SANTO EGIDIO PIETRO	ASSESSORE	SI	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Tallarico

Il Sig. Madeo Eugenio, nella sua qualità di Vice Sindaco assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta predisposta dal sig. Sindaco Mele Barbara, avente ad oggetto: "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DEL TIRRENO COSENTINO ED HINTERLAND."

RITENUTO la proposta meritevole di accoglimento;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, 1° comma, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;
Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare, come approva, facendola propria la proposta predisposta dal sig. Sindaco Mele Barbara, avente ad oggetto: "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DEL TIRRENO ED HINTERLAND.", allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

ALLEGATI:

PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DEL TIRRENO ED HINTERLAND

IL SINDACO

VISTO che nel nostro territorio si è riscontrato in questi ultimi tempi un aumento di episodi di maltrattamento di donne;

VISTO che il nostro Ente intende proporre alla Regione Calabria un progetto e quindi aderire all'avviso pubblicato sul BURC dalla Regione stessa;

VISTO che tale progetto va a contrastare tale fenomeno attraverso l'istituzione di un Centro di ascolto e di accoglienza di tali soggetti;

VISTO il Protocollo d'intesa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nella quale viene individuato il Comune di Cetraro quale Comune proponente;

RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto protocollo d'intesa fra il Comune di Cetraro e tutti gli altri Comuni indicati nel protocollo, ma anche il Corpo dei carabinieri, il comando di polizia, l'ASP e il Tavolo sull'emergenza sociale;

RITENUTO altresì, nel caso ne facciano richiesta, di lasciare la possibilità di allargare ad altri Enti, sia pubblici che privati, il presente protocollo d'intesa;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE LA SEGUENTE DELIBERA:

- 1) approvare il Protocollo d'Intesa, la cui copia si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) recepire che sarà il Comune di Cetraro il comune proponente del progetto;
- 3) dichiarare, con votazione separata, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

IL PROPONENTE
IL SINDACO
MELE BARBARA

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DEL TIRRENO COSENTINO ED HINTERLAND

TRA

I Comuni di Cetraro, Bonifati, Sangineto, Belvedere Marittimo, Diamante, Grisolia, Santa Maria del Cedro, Scalea, San Nicola Arcella, Praia a Mare, Tortora, Acquappesa, Guardia Piemontese, Fuscaldo, Paola, San Lucido, Falconara Albanese, Longobardi, Fiumefreddo, Belmonte, Amantea, San Marco Argentano, Fagnano Castello, Il comando di Polizia di Paola, l'Asp di Cosenza distretti di Paola e Praia a Mare, il Comando dei Carabinieri di Paola, il Comando di Polizia Municipale di Cetraro, il tavolo tecnico sull'emergenza sociale "Assessorato alle Politiche Sociali di Cetraro".

PREMESSO

che il fenomeno della violenza nei confronti delle donne rappresenta un tema di particolare delicatezza, gravità e preoccupazione di interesse sociale, essendo diffuso in tutto il mondo, in ogni ambito sociale e manifesta, nell'ultimo periodo, una preoccupante tendenza in aumento come risulta dalla analisi delle statistiche sulla delittuosità nazionali e locali (prima causa di morte per le donne);

che, a seguito della realizzazione del progetto “ ”-Centro d'ascolto e di accoglienza di ragazze vittime di violenza-, che sarà presentato alla Regione Calabria per essere approvato e finanziato, che vedrà la partecipazione degli operatori della Polizia di Stato, Polizia Municipale, Carabinieri del territorio interessato “ Costa Tirrenica ed hinterland” è stata confermata e resa più esplicita la necessità di ottimizzare il lavoro di rete al fine di offrire un servizio migliore per le donne e i loro bambini vittime di violenza;

che in data , è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Comune di Cetraro e gli altri Comuni del Comprensorio, al fine di contrastare la violenza alle donne, formalizzando la valenza territoriale del Servizio gestito dall'Ente;

che, in data , è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Comune di Cetraro e gli altri Comuni del Comprensorio sui progetti di Pari Opportunità;

che il Dipartimento per le Pari Opportunità ha promosso un progetto pilota “Rete Nazionale Antiviolenza”-Progetto Arianna- nonché l'organizzazione e gestione di un servizio di *call center* mediante un numero unico di pubblica utilità “1522” a sostegno delle donne vittime di violenza intra ed extra familiare;

che il Comune di Cetraro, a seguito della propria disponibilità ad essere individuato quale Territorio Pilota per la sperimentazione delle attività previste dal Progetto “ Arianna”(Attivazione Rete nazionale Antiviolenza) ha sottoscritto, in data , il Protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità -, identificando, quale soggetto referente di contenuto e di azione territoriale per l'attuazione del protocollo, l'Associazione di Cetraro, quale soggetto gestore del Servizio, centro di ascolto, prima accoglienza, sostegno economico e legale e orientamento a nuovi progetti di vita e di lavoro per donne che hanno subito violenza;

che i soggetti firmatari del presente protocollo hanno ritenuto opportuno promuovere l'adozione di strategie condivise volte alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza alle donne, finalizzata alla costruzione di strumenti comuni e di interventi coordinati;

che le donne che subiscono violenza manifestano bisogni che possono essere affrontati efficacemente attraverso l'azione coordinata dei soggetti firmatari del presente protocollo;

che si è concordato di implementare tale sistema attraverso iniziative mirate finalizzate ad ottimizzare risorse ed energie, migliorando la qualità delle risposte offerte dai servizi interessati, nonché a mantenere un rapporto di costante interlocuzione tra le diverse componenti che operano nel settore;

che a tale scopo è stato costituito un apposito gruppo di lavoro con l'incarico di elaborare il presente documento orientato all'attuazione di quanto sopra, il quale tiene conto non soltanto dei fenomeni di violenza a sfondo sessuale ma anche delle violenze fisiche e psicologiche consumate ai danni delle donne;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Le parti concordano quanto segue:

OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO:

Il presente accordo ha come obiettivi la costituzione di un coordinamento di rete contro la violenza delle donne, la condivisione di un fermo contrasto contro la violenza di genere, lo sviluppo di azioni finalizzate alla sua prevenzione ed al suo contrasto, attraverso mirati percorsi educativi ed informativi, alla formazione degli operatori, alla emersione del fenomeno, alla informatizzazione dei dati del fenomeno, nel pieno rispetto delle regole a tutela della privacy, al fine di facilitare la raccolta delle denunce, l'assistenza ed il sostegno alle vittime della violenza in tutte le fasi susseguenti al verificarsi di un episodio. L'accordo è aperto ad ulteriori contributi che nel tempo potranno essere forniti da altre Associazioni o Istituzioni operanti nel territorio sul medesimo tema.

Per il perseguimento degli obiettivi sopra delineati i soggetti aderenti al protocollo, oltre ad individuare al proprio interno uno o più referenti qualificati per l'attuazione delle procedure previste dal presente atto, **si impegnano**, anche al fine di definire una procedura standardizzata di informazione reciproca ed intervento fra le istituzioni, ciascuno per la parte di propria competenza, ai compiti di seguito elencati:

PER IL COMUNE DI CETRARO E LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELL'AREA DEL TIRRENO COSENTINO ED HINTERLAND:

- Promuovere, sostenere e gestire iniziative volte a favorire le pari opportunità tra uomini e donne;
- Sviluppare e sostenere progetti per la diffusione della cultura dei diritti fondamentali delle donne, dei diritti umani e della non discriminazione di genere;
- Promuovere, sostenere e gestire iniziative volte a favorire la cultura della non violenza e in particolare il contrasto delle violenze intrafamiliari, su donne e minori;
- Sostenere e potenziare i servizi finalizzati all'ascolto, all'accoglienza ed al trattamento di situazioni di disagio, promuovendo la rete fra servizi, forze dell'ordine e terzo settore;
- Partecipare alle attività tese a promuovere politiche volte a consolidare e a rendere più efficaci le collaborazioni con enti, associazioni, servizi;
- Partecipare alla costruzione, con gli altri firmatari del Protocollo, dei percorsi concordati sulle modalità d'interazione nell'affrontare le problematiche delle utenti.

Inoltre, il Comune di Cetraro, a seguito della propria disponibilità ad essere individuato quale Territorio Pilota per la sperimentazione delle attività previste dal Progetto "Arianna" (Attivazione Rete nazionale Antiviolenza), ha sottoscritto, in data _____ il Protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità, identificandosi, quale soggetto referente di contenuto e di azione territoriale per l'attuazione del protocollo.

L'attività di supporto che il Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità intende offrire ai Territori Pilota è finalizzata a promuovere strategie di intervento ed azioni specifiche per contrastare il fenomeno della violenza verso le donne e consiste nell'attivazione di una "rete nazionale antiviolenza" e l'organizzazione e gestione di un servizio di call center mediante attivazione di un numero verde sperimentale a sostegno delle donne vittime di violenza intra ed extra familiare.

In particolare sono stati predisposti per il call center tre diversi dispositivi di risposta, attraverso cui si espletterà il servizio di accoglienza telefonica rivolto alle donne vittime di violenza:

- Modalità operativa adottata sull'intero territorio nazionale,
- Modalità operativa nei territori pilota (questo dispositivo interessa le aree definite "territori pilota" e quindi Cetraro).
- Modalità operativa per le emergenze.

Tale ultimo dispositivo verrà reso operante in tutte quelle situazioni che si potranno qualificare per l'urgenza di un intervento di protezione della vittima, che si trova in uno stato di pericolo immediato o di altro rischio per la sua incolumità. In questi casi l'operatrice attiverà le forze dell'ordine, tenendo in attesa la donna che ha chiamato il **1522**. Questa procedura segue strettamente le indicazioni fornite dai referenti per la Polizia di Stato e per il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Il Protocollo inoltre prevede la promozione di attività di sistema per contrastare il fenomeno della violenza e precisamente la predisposizione e diffusione di strumenti di monitoraggio per le azioni di rete, la messa a punto di campagne informative ad hoc per il territorio, la predisposizione di una mappatura aggiornata dei servizi presenti nei territori stessi, riguardanti la violenza verso le donne e la sua pubblicazione nel portale www.antiviolenzadonna.it (area riservata), ecc.

PER L'ASL- DISTRETTO SANITARIO DI PAOLA

- Individuare un referente quale punto di riferimento per la costruzione della Rete.
- Dare ampia informazione agli altri punti della Rete sulle modalità di accesso dei propri servizi
- Costruire, con gli altri firmatari del Protocollo, dei percorsi concordati sulle modalità d'interazione nell'affrontare le problematiche delle utenti.
- Promuovere e sostenere progetti ed iniziative condivise con gli altri partner.
- Predisporre spazi appositi e visibili, ivi comprese le sale d'attesa dei M.M.G. e P.D.S., per l'affissione di locandine informative contro la violenza alle donne.

PER I SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI

- Individuare un referente quale punto di riferimento per la costruzione della Rete.
- Dare ampia informazione agli altri punti della Rete sulle modalità di accesso dei propri servizi
- Costruire, con gli altri firmatari del Protocollo, dei percorsi concordati sulle modalità d'interazione nell'affrontare le problematiche delle utenti.
- Predisporre spazi appositi e visibili per l'affissione di locandine informative contro la violenza alle donne.

PER LE FORZE DELL'ORDINE

Il Comando di Polizia di Paola, il Comando dei Carabinieri di Paola ed il Comando di Polizia Municipale di Cetraro si impegnano a :

- Garantire la pronta disponibilità del referente o dei collaboratori individuati per l'attuazione delle modalità operative del presente protocollo al fine di attivare prontamente la rete di azioni previste dallo stesso;
- Sensibilizzare adeguatamente i propri operatori in occasione di acquisizione di notizie di reato relative ad episodi di violenza alle donne;
- Favorire la partecipazione dei propri operatori a momenti di formazione ed aggiornamento promossi nell'ambito delle attività sviluppate in tal senso ai sensi del presente protocollo;
- Collaborare con gli altri soggetti della Rete per consentire un costante monitoraggio del fenomeno (nel rispetto del segreto istruttorio e d'ufficio, delle disposizioni in materia di tutela della riservatezza e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di diffusione dei dati statistici relativi alle denunce di reati).

PER IL COMUNE DI CETRARO

- Individuare un referente quale punto di riferimento per la costruzione della Rete;
- Garantire alle donne maltrattate che giungono al Centro accoglienza, informazione, sostegno e assistenza attraverso la metodologia e gli strumenti in possesso (colloqui individuali, colloqui telefonici, percorsi personalizzati per uscire dalla violenza, prima consulenza legale e psicologica, orientamento e accompagnamento al lavoro, reperimento di un rifugio in caso di emergenza per violenza);
- Dare ampia informazione agli altri punti della rete sulle modalità d'accesso dei propri servizi ed a comunicare i successivi aggiornamenti;
- Promuovere, sostenere, realizzare iniziative e corsi di formazione per l'adozione di buone prassi all'interno dei percorsi di collaborazione tra operatori che nelle diverse agenzie del territorio vengono in contatto con donne e bambini vittime di violenza;
- Promuovere, sostenere, gestire iniziative e progetti atte a contrastare la cultura della violenza alle donne;
- Promuovere e realizzare attività di informazione e di sensibilizzazione, relative al fenomeno in questione, rivolte alla cittadinanza e all'opinione pubblica;
- Provvedere alla raccolta, all'elaborazione e alla diffusione dei dati in nostro possesso relativi al fenomeno di violenza sulle donne in vista di attività di ricerca e di approfondimento della tematica;
 - Garantire al partner del protocollo una pronta individuazione di una struttura di emergenza nei casi in cui necessiti un immediato allontanamento della donna.

Gli aspetti operativi saranno esplicitati e contenuti in apposite schede operative che ogni soggetto riterrà di predisporre e diffondere adeguatamente.

Tutti i soggetti aderenti al protocollo si impegnano inoltre a formulare, attraverso un **Tavolo di Coordinamento di Rete contro la violenza alla Donna**, ulteriori scambi di esperienze e conoscenze, approfondimenti, accordi, atti a rispondere più efficacemente alle problematiche esposte nelle premesse.

Le modalità di funzionamento del "Tavolo di coordinamento di Rete contro la violenza alla Donna" sono di seguito riportate e formano parte integrante del presente protocollo:

1. Il Coordinamento di Rete nel distretto Cetrarese è presieduto dal Rappresentante del Comune di Cetraro ed è composto da un rappresentante di ogni Ente firmatario il Protocollo. E' compito del Presidente convocare con ordine del giorno e presiedere le riunioni del Tavolo di coordinamento di Rete; raccogliere le proposte provenienti dalle istituzioni pubbliche e private; proporre le decisioni da adottare dal Coordinamento di Rete; raccogliere eventuali nuove adesioni; chiedere eventuali finanziamenti; tenere aggiornato l'elenco dei referenti della rete.
2. Le decisioni del coordinamento di Rete vengono adottate all'unanimità dei presenti.
3. Così come vengono vagliate e accolte le domande di adesione al Tavolo di coordinamento di Rete, ogni partecipante ha la facoltà di ritirarsi dal Coordinamento di Rete in qualsiasi momento, con comunicazione scritta al Comune di Cetraro.
4. Il Tavolo di coordinamento di Rete contro la violenza alla donna si impegna ad incontrarsi periodicamente (almeno due volte all'anno), al fine di monitorare il fenomeno e prevedere la discussione e la condivisione di obiettivi operativi che si traducono annualmente in azioni /buone prassi.

per il Comando dei Carabinieri di Paola - per il Comune di Cetraro - per il Comune di Bonifati - per il Comune di Sangineto - per il Comune di Belvedere Marittimo - per il Comune di Diamante - per il Comune di Grisolia - per il Comune di Santa Maria del Cedro - per il Comune di Scalea - per il Comune di San Nicola Arcella - per il Comune di Praia a Mare - per il Comune di Tortora - per il Comune di Acquappesa - per il Comune di Guardia Piemontese - per il Comune di Fuscaldo - per il Comune di Paola - per il Comune di San Lucido - per il Comune di Falconara Albanese - per il Comune di Fiumefreddo - per il Comune di Belmonte Calabro - per il Comune di Amantea - per il Comando di polizia di Paola - per l'ASP di Cosenza-Disretto Sanitario di Paola - per il Comune di San Marco Argentano - per il Comune di Fagnano Castello - per il Comune di Longobardi - per la Coordinatrice del tavolo tecnico delle associazioni sulle emergenze sociali istituito dall'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Cetraro

Cetraro, li

- 2) Di dichiarare, con successiva votazione unanime e favorevole, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ex articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n° 267/2000;



COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA

Provincia di Cosenza
Via Nazionale, 5 – C.F. 00345230783
Tel. 09853218 e fax 09853963 –

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISEFINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DEL TIRRENO COSENTINO ED HINTERLAND

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE-----

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

San Nicola Arcella, li 01/12/2011



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE-----

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

San Nicola Arcella, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
f.to Madeo Eugenio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Daniela Tallarico

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi dal 06 dicembre 2011 al 21 dicembre 2011 come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

E' stata comunicata, con lettera n° 1248 em. del 06 dicembre 2011 ai signori capigruppo consiliare, così come prescritto dall'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Che la presente deliberazione è esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, D.lgs n° 267/2000);

perché decorsi 10 giorni di pubblicazione senza riportare denunce di legittimità o competenza (articolo 134, comma 3, D.lgs n° 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, li 06 dicembre 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Daniela Tallarico

AVVERTENZA

“Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 07 agosto 1990, n° 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notificazione e/o pubblicazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Signor Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.”

Dalla Residenza Municipale, li 06 dicembre 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Daniela Tallarico

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale, li 06 dicembre 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Daniela Tallarico

Daniela Tallarico